



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "HA UN FUTURO IL VASTO PATRIMONIO CULTURALE DELL'ASSOCIASSION PIEMONTEISA?" PRESENTATA IN DATA 13 OTTOBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- l'Associassion Piemontèisa fu fondata nel 1957 da Andrea Flamini con lo scopo di valorizzare la cultura popolare e le tradizioni folcloristiche piemontesi;
- l'Associassion si è occupata dello studio, conservazione e diffusione della cultura e della tradizione piemontese;
- ha promosso numerose iniziative, conferenze, dibattiti, mostre fotografiche e manifestazioni gastronomiche;
- ha organizzato numerosi corsi di lingua e letteratura piemontese e corsi di tradizioni popolari presso le scuole dell'obbligo;
- ha partecipato all'Europeade, massima manifestazione folcloristica europea;
- era un "centro di documentazione demologica" e un "centro europeo di cultura folcloristica" con molte documentazioni su usi e costumi europei;
- dal 1971 ha allestito il grande farò di San Giovanni e si occupava del corteo storico;

RILEVATO

che, a causa di ingenti problemi di carattere economico, a cui si aggiunga il decesso del fondatore Andrea Flamini, l'Associassion Piemontèisa ha recentemente interrotto le sue importanti attività;

CONSIDERATO CHE

- resta vivo il corposo patrimonio dell'Associassion Piemontèisa che era ed è costituito da una biblioteca ed archivio per lo studio delle tradizioni popolari con oltre 12.000 libri, alcuni introvabili e di grande valore, sul territorio e sulla lingua piemontese;
- tutti i volumi sono ancora custoditi presso la sede dell'Associassion a Palazzo Birago di Vische;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione abbia un progetto per dare nuovo impulso alla rinascita dell'Associassion Piemontèisa, riconoscendo l'importanza del lavoro da essa svolto nel corso dei 60 anni di attività;
- 2) se sia intenzione dell'Amministrazione prendersi cura del vasto patrimonio librario dell'Associassion riaprendo la sede e/o traslocando i testi in altra struttura per renderli fruibili al pubblico degli appassionati, dei curiosi e dei turisti;
- 3) nel caso in cui l'Amministrazione non abbia una risposta immediatamente praticabile, si domanda se essa abbia almeno impostato la valutazione di un progetto per la biblioteca dell'Associassion, di concerto con la Regione Piemonte, o se intenda disinteressarsi del patrimonio folcloristico e culturale sia cittadino sia regionale.

F.to Silvio Magliano